



METAURO NOSTRO – CULTURA E TERRITORIO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

(iscritta al registro regionale Decreto 258 del 10.11.04)

- Al Sindaco
- Ai consiglieri di maggioranza e di minoranza
del Comune di Montefelcino

OGGETTO: Impianti fotovoltaici a terra.

L'energia elettrica prodotta dal sole è quella per eccellenza da preferire. Ma nel corso degli ultimi due anni per il fatto che la tariffe incentivanti non prevedevano sostanziali differenze per i pannelli fotovoltaici installati sui tetti, o su zone industriali, piuttosto che in zone agricole, ha fatto sì che l'installazione si sta diffondendo in modo abnorme proprio su queste ultime zone. Per la loro ampia estensione e per la naturale esposizione al sole. Lo si è visto ad esempio nelle ex colline, diventate cioè qualcos'altro, lungo la Flaminia che porta a Fossombrone. Succederà fra non molto anche a Montefelcino. Un esteso impianto fotovoltaico è previsto lungo la strada di accesso al paese e che lascerà sorpresi i turisti innamorati delle nostre colline. Forse più che sorpresi si sentiranno traditi.

Dopo la zona industriale di Sterpeti, in attesa che si concretizzino altri 12 ettari di nuova urbanizzazione che ancora non si vuole limitare, ecco arrivare l'occupazione di altri 5 ettari per un mega impianto fotovoltaico di 1600 KWp sull'altura in prossimità della strada provinciale per Montefelcino poco dopo il paese di Ponte degli Alberi. Sarà un altro biglietto da visita negativo per il Comune. Ben vengano gli impianti sui tetti delle abitazioni, sugli opifici, all'interno di zone già urbanizzate, ma non nei terreni agricoli (come pure nei centri storici). Le zone agricole collinari potranno eventualmente avere un senso quando la coltivazione è difficile da praticare e in posizioni naturalmente nascoste. Quando cioè gli alberi ed in genere gli elementi arborei siano già presenti ed effettivamente schermanti. Le relazioni che accompagnano i progetti, dopo aver verificato l'assenza di vincoli previsti dalla normativa, affrontano invece la mitigazione dell'impatto visivo con la nuova piantumazione di siepi e alberi. Prima però che gli effetti positivi di questa schermatura si concretizzino, ammesso ci siano davvero, passeranno anni. Quelli necessari alla normale crescita della vegetazione. E' legittimo l'interesse dei proponenti ad investire in tali impianti, ma gli interventi andranno a trasformare la percezione di territorio. Di quelle colline naturali che da sempre ci hanno accompagnato e che si pensava riuscissero a mantenere la loro, e assieme, anche la nostra integrità.

Solo l'amministrazione comunale e cioè sindaco e tutti i consiglieri comunali di maggioranza e opposizione potranno nella loro autonomia valutare se tutelare il proprio territorio come noi auspichiamo, adottando ad esempio un apposito regolamento che impedisca la realizzazioni di grandi impianti in zone agricole, o non far nulla lasciando però a chi vorrà di incidere negativamente sulle bellezze del territorio. Quelle che ancora rimangono.

Cordialmente.

Montefelcino, 15 maggio 2011

IL PRESIDENTE
Stefano Bellagamba

1